formato 150 x 210 mm

CMYK

Claude Arnaud, nato a Parigi nel 1955, è uno scrittore, saggista e biografo. Da giovane ha lavorato in una tipografia militante vicina agli ideali del sessantotto e dell'attivismo di sinistra dei primi anni settanta.
Dal 1977 al 1983 ha collaborato con la rivista *Cinématographe* di Jacques Fieschi.
Ha studiato letteratura all'Università di Parigi 8 (Università di Vincennes). Nel 2006 ha ricevuto il premio Femina per la saggistica con l'opera *Qui dit je en nous? Une histoire subjective de l'identité* e nel 2011 il premio Jean-Jacques Rousseau per *Qu'as-tu fait de tes frères?*.
In traduzione italiana sono stati pubblicati *Salotti* (con Bernard Minoret, Torino 1990) e *Proust contro Cocteau* (Milano 2017).
Claude Arnaud è membro della giuria del premio letterario Décembre e del premio Sévigné. Si occupa di critica letteraria al settimanale *Le Point*.
Per saperne di più: www.claude-arnaud.com

"UNA TESTIMONIANZA NOTEVOLE DELL'INCREDIBILE ADOLESCENZA DI UNA GENERAZIONE."
Le Nouvel Observateur

GIUNTI
www.giunti.it
www.bompiani.it

Fotografia di copertina e dell'autore: © Archives Claude Arnaud.
Progetto grafico generale: Polystudio. Progetto grafico di copertina: Paola Bertozzi.

SONO FATTO PER L'INFANZIA,
CON IL SUO CAPITALE DI RICORDI,
E TENDO CON TUTTE LE MIE FORZE A PROLUNGARLA.
DIVENIRE "IO" SUPPORREBBE ESSERE "ALTRO",
RISPETTO A QUELLO CHE ERO TRA I MIEI FRATELLI,
E NON LO VOGLIO.

ISBN 978-88-301-0680-2
B0023A
€ 20,00
BOMPIANI OVERLOOK

Claude Arnaud CHE HAI FATTO DEI TUOI FRATELLI? BOMPIANI

CLAUDE ARNAUD

CHE HAI FATTO DEI TUOI FRATELLI?

BOMPIANI OVERLOOK

Inizio anni sessanta, periferia di Parigi.
Un palazzone nuovo, il segno del mondo che cambia. Claude è un bambino curioso e timido che ama leggere di nascosto, a letto, la sera, così come fanno i suoi fratelli grandi, immersi in Chateaubriand e Tucidide. Il padre, che vorrebbe coglierli sul fatto, scivola sul pavimento lucido e si spacca il naso.
È con una scena insieme buffa, drammatica e simbolica che si apre il romanzo-memoir di Claude Arnaud. Che ha appena tredici anni quando esplode il sessantotto e si getterà nelle braccia della controcultura, cambierà nome e pelle, assaggerà amori di ogni genere e l'estasi delle droghe. Intanto la famiglia si disperde, muore la mamma, Pierre precipita nella follia, Philippe va a fare il giro del mondo. Il vitalismo eccessivo e rischioso di una generazione, il contrasto fra euforia collettiva e drammi personali, la ricerca spasmodica dell'identità sono i temi-chiave di un libro sfaccettato e affascinante, scritto con slancio e precisione.

Arnaud_Fratelli_sovr.indd Tutte le pagine
16/11/22 14:55